

CODICI

Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	000099CZ

OGGETTO**OGGETTO**

Oggetto	ciotola
---------	---------

SOGGETTO

Titolo	Ciotola quadrangolare
--------	-----------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia	RA
Comune	Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Museo Carlo Zauli
Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo	sec. XX
Frazione di secolo	metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1954
A	1954

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Autore	Zauli Carlo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
Sigla per citazione	FAEN/00001171

DATI TECNICI

Materia e tecnica	maiolica
--------------------------	-----------------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	6
Larghezza	12
Lunghezza	12

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto	Ciotola di forma quadrangolare con decorazione leggermente a rilievo sul fondo interno con smalti policromi. Donazione Giovanni Cattani.
--------------------------	---

Notizie storico-critiche

L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea.

Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953, quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto ad alta temperatura, precursore del cosiddetto "bianco Zauli". In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnulo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana. Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente
Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2017
Nome Parisini S.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati